

Codice A1618A

D.D. 1 giugno 2023, n. 370

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di bosco in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di realizzazione di prato stabile, nel Comune di Mombarcaro (CN), località Fraz. Buchere. Richiedente: Azienda Agricola Leone Claudio (P. IVA 03702270046).**



**ATTO DD 370/A1618A/2023**

**DEL 01/06/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di bosco in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di realizzazione di prato stabile, nel Comune di Mombarcaro (CN), località Fraz. Buchere. Richiedente: Azienda Agricola Leone Claudio (P. IVA 03702270046).

In data 20/01/2023 (ns. Prot. n. 7646), per tramite del SUAP dell'Unione Montana Alta Langa, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud dal Sig. Leone Claudio, in qualità di rappresentante legale della ditta Azienda Agricola Leone Claudio, avente sede in Mombarcaro (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per lavori di realizzazione di un prato stabile in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Mombarcaro (località Fraz. Buchere), Fg. n. 3, mapp. 108, Fg. n. 4, mapp. 302, 326, 519, e interessante una superficie di 15.634 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 1.790 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica generale
- > relazione geologico-geotecnica
- > planimetrie, profili e sezioni di progetto
- > documentazione fotografica.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato

dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, e ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

L'intervento risulta inoltre essere esente dagli obblighi di compensazione di cui alla L.r. 4/2009, art. 19, in quanto l'area oggetto di trasformazione è occupata da un bosco afferente alla categoria forestale dei Robinieti.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il parere geologico favorevole con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 30/05/2023 (ns. Prot. n. 76726), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTO il D.Lgs. 03/04/2018, n. 34;
- VISTA la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., art. 19;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 08/07/2008, n. 23 e s.m.i., art. 17;

#### *determina*

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Leone Claudio, in qualità di rappresentante legale della ditta Azienda Agricola Leone Claudio (P. IVA 03702270046), avente sede in legale in Mombarcaro (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per lavori di realizzazione di un prato stabile, nel Comune di Mombarcaro, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie di 15.634 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 1.790 mc, sui terreni censiti a NCT nel Mombarcaro (località Fraz. Buchere), Fg. n. 3, mapp. 108, Fg. n. 4, mapp. 302, 326, 519, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

*Prescrizioni di carattere forestale:*

- 1) il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovranno precedere i movimenti di terra e dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento forestale (L.r. 4/2009 art. 13);
- 2) durante i lavori di taglio non dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi;
- 3) il taglio degli alberi e la relativa asportazione delle ceppaie dovranno essere limitati allo stretto indispensabile.

*Prescrizioni di carattere generale:*

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo prevedendo adeguate azioni antierosive;
- 3) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 4) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 5) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 6) questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
- 7) Con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Cortemilia dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto a trasmettere la comunicazione di inizio dei lavori ,come da prescrizione precedente, almeno 30 giorni prima dall'avvio degli stessi;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto a trasmettere la comunicazione di fine lavori ,come da prescrizione precedente,entro 60 giorni dal termine degli stessi;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **36 (trentasei) mesi dalla data del Provvedimento Autorizzativo Unico** del SUAP dell'Unione Montana Alta Langa e che i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che, vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore

dell'Ente autorizzatore, nonché ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo;

- di dare atto che l'intervento autorizzato risulta essere esente dagli obblighi di compensazione di cui alla L.R. 4/2009, art. 19, in quanto l'area oggetto di trasformazione è occupata da un bosco afferente alla categoria forestale dei Robinieti;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP dell'Unione Montana Alta Langa.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*)

Protocollo (\*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 975/2023C

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Alla Direzione Ambiente,  
Governo e Tutela del Territorio  
Settore Tecnico Piemonte Sud  
*tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it*

Oggetto: R.D.L. 3267/1923. L.R. 45/1989 e s.m.i. - Circolare P.G.R. 31/08/2018 n. 3/AMB.  
Richiesta di autorizzazione per la sistemazione di un versante, finalizzato alla realizzazione di un prato stabile, in Comune di Mombarcaro, loc. Buchere, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici. Proponente: AZIENDA AGRICOLA LEONE CLAUDIO.  
Trasmissione parere geologico – tecnico.

Si fa seguito alla richiesta di parere geologico – tecnico (del 15/03/2023, prot. 11573) e la successiva istruttoria tecnica effettuata, compreso il sopralluogo congiunto con progettisti e Settore Tecnico Piemonte Sud del 26/04/2023.

All'istanza sono allegati i seguenti elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- Relazione geologico - tecnica (geol. Giuseppe Galliano);
- Relazione tecnica (geom. Giordano Elisa);
- Schema della regimazione delle acque (superficiali e profonde);
- Relazione Forestale (for. Stefano Rosso);
- Documentazione fotografica;
- Progetto definitivo – tavole cartografiche: planimetrie e sezioni stato di fatto e progetto, con evidenziati i movimenti terra (geom. Giordano Elisa).

Si prevedono lavori di movimento terra tramite scavi e riporti per il livellamento dei pendii per la sistemazione un'area a prato stabile. Il sottosuolo risulta costituito da una copertura limoso – argillosa (circa 1,5 – 3 m) e da sottostanti strati di marne. Aree di esondazione assenti. Sono presenti aree di frana (Settore CARG da Sifrap – Arpa Piemonte) presso il Lotto B. L'intervento, costituito da trasformazione d'uso del suolo da bosco di neoformazione a prato stabile, prevede movimenti terra limitati per il livellamento del pendio e risulta compatibile con le locali condizioni di equilibrio idrogeologico locale.

Si esprime pertanto parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della LR 45/1989 per la realizzazione, da parte dell'Azienda Agricola Leone Claudio, di prato stabile per una superficie complessiva di circa 15.634 m<sup>2</sup> e movimenti terra pari a circa 1.790 m<sup>3</sup> (a compenso tra scavi e riporti) su terreni catastalmente individuati al foglio 3 mappale n. 108 e foglio 4 mappali 302, 326,



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

519, del Comune di Mombarcaro, loc. Buchere, nel rispetto del progetto che si conserva agli atti e delle seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere rispettate tutte le soluzioni tecniche contenute nella Relazione geologica di progetto volte a garantire adeguate condizioni di stabilità per l'intervento previsto;**
- 2. i riporti dovranno essere effettuati per stati successivi di massimo 50 cm., ben livellati e compattati;**
- 3. dovranno essere realizzati fossi in terra inerbiti con recapito delle acque superficiali nel sistema di regimazione esistente;**
- 4. eventuali fenomeni d'instabilità in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;**
- 5. dovrà essere controllata la regimazione delle acque superficiali e profonde, sia durante i lavori che successivamente nel tempo, monitorandone il corretto deflusso al fine di evitare fenomeni di dissesto, anche per la zona di scarico finale;**
- 6. le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;**
- 7. le superfici di scoperta dovranno essere inerbite .**

Si precisa che il presente parere è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale ed esula pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità e manutenzione degli interventi, nonché dall'adozione degli accorgimenti tecnici per la tutela della pubblica e privata incolumità.

Si resta in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Ing. Bruno IFRIGERIO**

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai  
sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

*Ref.: Arch. Marco Rozio  
Geol. Matteo Brovero  
Corso Kennedy 7 bis  
12100 CUNEO  
Tel. 0171.321911*